



Alla c.a. Raetech S.r.l.

e p.c.

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Autorizzazioni rifiuti

Arpat – Dipartimento di Arezzo

**OGGETTO:** Legge regionale 10/2010 art. 58. Richiesta di parere relativo alla prevista modifica all'impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi gestito da Raetech S.r.l., sito in Via Arezzo n.155, nel Comune di Foiano della Chiana (AR) . Nota di Risposta.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta con nota prot. n.406119 del 20/10/2022 dalla proponente società Raetech S.r.l. , si precisa quanto segue :

- l'impianto in parola, realizzato ed operante nel Comune di Foiano della Chiana (AR), è autorizzato per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con deliberazione dell'allora competente Giunta provinciale di Arezzo n. 487 del 22/10/2012, aggiornata in ultimo con Decreti Dirigenziali della Regione Toscana n.22138 del 22/12/2020 e n.16158 del 21/09/2021;

- l'impianto è stato sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e, con deliberazione della Giunta provinciale di Arezzo n. 164 del 31/03/2014, è stato deciso di non sottoporre a VIA il progetto presentato;

- lo scrivente Settore VIA si è espresso con pareri di non assoggettabilità ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in occasione di precedenti modifiche con note prot. n.381926 del 15/10/2019, n.544522 del 29/11/2018, n. 280220 del 25/05/2018, n.184009 del 25/05/2020, n.103155 del 08/03/2021, n.205645 del 11/05/2021 e, in ultimo n.384080 del 04/10/2021.

Le modifiche oggetto della odierna richiesta di parere ex art. 58 della L.R 10/2010, consistono, in sintesi, nella previsione di utilizzo, per un massimo di 4 giorni/mese, di un trituratore cingolato mobile da impiegare per le lavorazioni già autorizzate ed effettuate con impianti fissi, e con invarianza sia delle tipologie di rifiuti che dei quantitativi annui lavorabili e di stoccaggio autorizzati.

La richiesta di modifica viene motivata da sopravvenute esigenze produttive che necessitano una maggiore velocità di realizzazione delle operazioni di recupero già autorizzate.

Si da atto che con nota assunta al protocollo regionale n.417957 del 03/11/2022 il proponente ha segnalato che il trituratore oggetto della modifica, marca Urraco 75 DK, di cui è stata fornita una scheda tecnica, pur disponendo di una doppia alimentazione (elettrica + diesel), verrà utilizzato esclusivamente con alimentazione elettrica. Conseguentemente non si prevedono nuove emissioni dovute all'alimentazione con motore a gasolio.



Nella relazione tecnica prodotta in atti il proponente ha tenuto in considerazione i pertinenti aspetti ambientali correlati alla modifica. In particolare, per quanto attiene alle emissioni polverulente convogliate, si prevede l'abbattimento tramite la nebulizzazione di acqua. Per quanto attiene le emissioni sonore, gli scarichi idrici e la gestione dei rifiuti la modifica proposta, secondo il proponente, la modifica prevista non introdurrà effetti di rilievo rispetto sull'attuale assetto autorizzato.

E' prevista l'invarianza sia con riferimento all'elenco dei CER autorizzati, sia in merito alle quantità annue autorizzate di rifiuti in ingresso.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 della L.R. 10/2010;

la lettera t) del punto 8 dell'Allegato IV, parte II, del D.Lgs. 152/2006;

l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;

vista altresì la L.R. 22/2015;

dato atto che l'impianto è già stato oggetto di un procedimento in materia di VIA;

rilevato che la modifica prevista non determina potenziamento o modifica delle caratteristiche e del funzionamento dell'impianto, variazioni localizzative, ampliamenti, variazioni di tecnologia o incremento dei fattori di impatto;

si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente ed in esercizio, già escluso dalla procedura di VIA in esito ad un procedimento di verifica di assoggettabilità.

Si ricorda al proponente:

che è tenuto al rispetto delle prescrizioni, oltre che dell'atto autorizzativo, del provvedimento di verifica;

di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza, di cui al D.Lgs.81/2008, con riferimento alle modifiche impiantistiche previste;

di aggiornare il Piano di monitoraggio e controllo, con riferimento alle emissioni in atmosfera ed al rumore, al fine di controllare che le stime presentate corrispondano alle effettive emissioni dovute all'esercizio dell'impianto allo stato futuro.

Si raccomanda al proponente, ai fini della richiesta di modifica dell'autorizzazione ex art.208 del d.lgs.152/2006, di definire nel dettaglio la soluzione adottata per il sistema di abbattimento polveri con nebulizzatore ad acqua, di cui si prevede l'impiego.



Si comunica al proponente l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si chiede infine al proponente, di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si comunica al proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Al Settore regionale in indirizzo si chiede di comunicare l'eventuale autorizzazione rilasciata per la modifica proposta.

Per eventuali chiarimenti può essere contattato:

Diego Ferrara( tel. 055 4385141) e-mail: [diego.ferrara@regione.toscana.it](mailto:diego.ferrara@regione.toscana.it) .

Distinti saluti.

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

LG/DF

**Informativa agli interessati art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale ; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.